



“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”

PROGRAMMA DI INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI RESIDENTI IN VENETO. ANNO 2023.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 04.09.2023 con la quale è stato approvato un programma di interventi a favore delle famiglie fragili anno 2023, previsto dalla Legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020

IL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA RENDE NOTO

che a partire dal 01.05.2024 e fino al 15.06.2024 sono aperti i termini per presentare la domanda per accedere ad una o più linee di intervento:

1. Linea di intervento n. 1: famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10);
2. Linea di intervento n. 2: famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11);
3. Linea di intervento n. 3: famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13).

I requisiti richiesti per accedere alle 3 linee di intervento devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che le 3 linee di intervento sono tra loro cumulabili.

LINEA DI INTERVENTO 1

FAMIGLIE CON FIGLI RIMASTI ORFANI DI UNO O ENTRAMBI I GENITORI (articolo 10)

E' previsto un intervento di € **1.000,00** per ciascun figlio minore orfano.

Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento le famiglie con figli minori di età orfani di uno o entrambi i genitori.

Requisiti di ammissione

- Il nucleo familiare deve essere residente nel Comune di Ponte San Nicolò;
- l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) risultante in seguito al decesso di uno o di entrambe i genitori non deve superare € 20.000,00;
- il richiedente, ai sensi della L.R. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- i componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace;
- l'appartenenza a questa specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione punteggio

Come riportato nell'Allegato A della D.G.R. n. 1076 del 04.09.2023, in base a quanto dichiarato, verrà assegnato un punteggio massimo di **100** punti, suddiviso nelle seguenti categorie:

- condizione economica: fino ad un massimo di **40 punti**;
- condizione socio - sanitaria: fino a un massimo di **50 punti**;
- residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di **10 punti**.

| 1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti | | Punteggio |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Fasce ISEE | Da € 0,00 a € 5.000,00 | 40 |
| | Da € 5.001,00 a € 10.000,00 | 30 |
| | Da € 10.001,00 a € 15.000,00 | 25 |
| | Da € 15.001,00 a € 20.000,00 | 20 |
| 2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti | | Punteggio |
| Condizioni di salute di almeno un figlio | Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3 | 15 |
| Figli minori orfani di vittima di femminicidio | Sentenza/atto/provvedimento | 15 |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Numero dei figli minori | Numero dei figli di età inferiore a 18 anni | 4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti |
| 3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti | | Punteggio |
| Residenza in Veneto del richiedente | Inferiore a 2 anni | 0 |
| | Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni | 5 |
| | Superiore a 5 anni | 10 |

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della Legge n. 104/1992 e, da ultimo, al maggior numero di figli minori. In caso di ulteriore parità l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova procederà con un'estrazione a sorteggio.

LINEA DI INTERVENTO 2

FAMIGLIE MONOPARENTALI E FAMIGLIE DI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI (articolo 11)

E' previsto un intervento di natura forfettaria di € **1.000,00** per ciascun nucleo.

Destinatari dell'intervento

- Famiglie monoparentali: ai fini del presente programma è definita famiglia monoparentale quella composta da:
 - minori riconosciuti alla nascita da un solo genitore;
 - un solo genitore, con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE;
 - un solo genitore convivente con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE.
- Famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico.

Requisiti di ammissione

- Il nucleo familiare deve essere residente nel Comune di Ponte San Nicolò;
- l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, in corso di validità, non deve essere superiore a € 20.000,00;
- il richiedente, ai sensi della L.R. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- i componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace;
- l'appartenenza a questa specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione punteggio

Come riportato nell'Allegato A della D.G.R. n. 1076 del 04.09.2023, in base a quanto dichiarato, verrà assegnato un punteggio massimo di **100** punti, suddiviso nelle seguenti categorie:

- condizione economica: fino ad un massimo di **40** punti;

- condizione socio - sanitaria: fino a un massimo di **50 punti**;
- residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di **10 punti**.

| 1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti | | Punteggio |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Fasce ISEE | Da € 0,00 a € 5.000,00 | 40 |
| | Da € 5.001,00 a € 10.000,00 | 30 |
| | Da € 10.001,00 a € 15.000,00 | 25 |
| | Da € 15.001,00 a € 20.000,00 | 20 |
| 2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti | | Punteggio |
| Condizioni di salute di almeno un figlio | Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3 | 15 |
| Condizione di salute di un componente del nucleo familiare | Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria | 10 |
| Condizione di salute della madre | Madre in stato di gravidanza con figli minori (art. 2, comma 2, lett. b della L. R. n. 29/2012) | 5 |
| Numero dei figli minori | Numero dei figli di età inferiore a 18 anni | 4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti |
| 3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti | | Punteggio |
| Residenza in Veneto del richiedente | Inferiore a 2 anni | 0 |
| | Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni | 5 |
| | Superiore a 5 anni | 10 |

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 3 della Legge n. 104/1992 e, da ultimo, al maggior numero di figli minori. In caso di ulteriore parità l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova procederà con un'estrazione a sorteggio.

LINEA DI INTERVENTO 3

FAMIGLIE CON PARTI TRIGEMELLARI OPPURE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO (articolo 13)

- 1) **Famiglie con parti trigemellari (gemelli con età inferiore a 18 anni)**
E' previsto un intervento di € 900,00 per ciascun parto trigemellare.
- 2) **Famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, fiscalmente a carico, di cui almeno 1 minorene**

E' previsto un intervento di € 125,00 per ciascun figlio minore.

Destinatari dell'intervento

Famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare e famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, fiscalmente a carico, di cui almeno 1 minorenne.

Requisiti di ammissione

- Il nucleo familiare deve essere residente nel Comune di Ponte San Nicolò;
- l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, in corso di validità, non deve essere superiore a € 20.000,00;
- il richiedente, ai sensi della L.R. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;
- i componenti del nucleo familiare non cittadini comunitari devono possedere un titolo di soggiorno valido ed efficace;
- l'appartenenza a questa specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione punteggio

Come riportato nell'Allegato A della 1076 del 04.09.2023, in base a quanto dichiarato, verrà assegnato un punteggio massimo di **100** punti, suddiviso nelle seguenti categorie:

- condizione economica: fino ad un massimo di **40** punti;
- condizione socio - sanitaria: fino a un massimo di **50** punti;
- residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di **10** punti.

| 1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti | | Punteggio |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Fasce ISEE | Da € 0,00 a € 5.000,00 | 40 |
| | Da € 5.001,00 a € 10.000,00 | 30 |
| | Da € 10.001,00 a € 15.000,00 | 25 |
| | Da € 15.001,00 a € 20.000,00 | 20 |
| 2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti | | Punteggio |
| Condizioni di salute di almeno un figlio | Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3 | 15 |
| Condizione di salute di un componente del nucleo familiare | Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria | 11 |
| Numero dei figli minori | Numero dei figli di età inferiore a 18 anni | 4 punti per figlio fino ad un massimo di 24 punti |
| 3. Residenza in Veneto del richiedente: fino ad un massimo di 10 punti | | Punteggio |
| Residenza in Veneto del richiedente | Inferiore a 2 anni | 0 |
| | Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni | 5 |
| | Superiore a 5 anni | 10 |

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità ai sensi dell'art. 3, c. 3, della Legge n. 104/1992 e, da ultimo, al maggior numero di figli minori. In caso di ulteriore parità l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova procederà con un'estrazione a sorteggio.

COME PRESENTARE LA DOMANDA E TEMPI

Il richiedente, il cui nucleo abbia i requisiti per accedere al programma di interventi economici per famiglie fragili, deve presentare domanda online accedendo all'indirizzo <https://cittadino-ambito-sociale-16-padova.welfaregov.it/clesius/isee/#/servizi>.

dalle ore 08:00 del 01.05.2024 alle ore 23:59 del 15.06.2024.

PER INFORMAZIONI

www.comune.pontesannicolo.pd.it –

tel. 049.89686.70-73 –

email servizisociali@comune.pontesannicolo.pd.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un **documento** di identità in corso di validità del richiedente;
- attestazione **ISEE** valida per l'anno in corso (no DSU).

E, se necessari:

- copia del **titolo di soggiorno** valido ed efficace di ciascun componente del nucleo familiare (solo per cittadini extra UE);
- Copia della certificazione di handicap del figlio minore ai sensi della **L.104/1992** art.3 c.3.

INOLTRE

Per la linea di intervento 1 – Interventi economici a favore di famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori:

- copia del provvedimento di nomina a **tutore** attestante l'autorizzazione ad incassare somme e vincolo di destinazione a favore del minore;
- copia sentenza/atto/provvedimento relativi alla condizione del figlio in quanto orfano di vittima di femminicidio.

Per la linea di intervento n. 2 – Interventi economici a favore di famiglie monoparentali o con genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica:

- copia dei provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di **separazione**, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a statuizioni

di ordine personale e/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;

- copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto **disagio psicofisico**, rilasciato dal SSR, a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria. L'elenco delle patologie riconosciute è reperibile nella pagina del Ministero della Salute relativa alle esenzioni per malattie croniche al seguente link <https://www.salute.gov.it/BancheDati/anagrafi/MCR>
- certificato medico attestante lo stato di **gravidanza**.

Per la linea di intervento n. 3 – Interventi economici a favore di famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro:

- copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto **disagio psicofisico**, rilasciato dal SSR, a favore di un componente il nucleo familiare, intendendo per disagio una patologia riconosciuta cronica da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria. L'elenco delle patologie riconosciute è reperibile nella pagina del Ministero della Salute relativa alle esenzioni per malattie croniche al seguente link <https://www.salute.gov.it/BancheDati/anagrafi/MCR>

ALTRE DISPOSIZIONI

L'accesso agli interventi economici a favore delle famiglie fragili, con le finalità specificate per ogni tipologia, avviene in funzione delle risorse economiche rese disponibili per l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova, ammontanti ad € 406.106,82, così suddivise tra le 3 linee di intervento:

- € 77.000,00 a favore della Linea di intervento n. 1 “famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori”;
- € 257.000,00 a favore della Linea di intervento n. 2 “famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico”;
- € 72.106,82 a favore della Linea di intervento n. 3 “famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro”.

Per ciascuna linea di intervento verrà predisposta una graduatoria unica per tutte le domande idonee presentate nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova, in base ai criteri e ai punteggi stabiliti dalla Regione. Si precisa che eventuali risorse eccedenti di una tipologia di intervento potranno essere destinate a coprire il fabbisogno di un'altra linea di intervento.

CONTROLLI DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI ED ATTI DI NOTORIETÀ

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle domande presentate dai richiedenti il contributo, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. sopra citato.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*” Reg.(UE)2016/679 (“*General Data Protection Regulation*”, in seguito: GDPR), si forniscono di seguito le informazioni su come sono trattati i dati personali da Lei conferiti nel procedimento di erogazione degli interventi economici a favore delle famiglie fragili.

Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Ponte San Nicolò, con sede in Viale del Lavoro, 1 – 35020 Ponte San Nicolò Pec: pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della Protezione dei dati è Camata Andrea P.Iva 04734220264, Via Amerigo Vespucci, 21 – 31033 Castelfranco Veneto (TV), e-mail: andrea.camata@studiocamata.it – pec: andreacamata@pec.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali e dati di contatto.

La responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Laura Infante, Capo Settore Servizi alla Persona, domiciliata per tale incarico presso la sede municipale, sita in Viale Del Lavoro, 1 – Ponte San Nicolò, e-mail servizisociali@comune.pontesannicolo.pd.it

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione del raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta on line è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento di erogazione degli interventi economici a favore delle famiglie fragili e degli adempimenti conseguenti.

Tutti i dati comunicati dagli interessati, o che il Comune di Ponte San Nicolò acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di erogazione degli interventi economici a favore delle famiglie fragili.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Ponte San Nicolò potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Ponte San Nicolò conserva i dati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per accedere al programma di interventi economici per le famiglie fragili. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di accedere al programma di interventi economici per le famiglie fragili.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento - se incompleti o erronei - e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendosi al Responsabile del Trattamento oppure al Responsabile per la Protezione dei dati. Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

AVVERTENZE

Si ricorda che la domanda e le relative dichiarazioni sostitutive vengono rese sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente, prima della firma, l'esattezza dei dati ivi contenuti. L'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo. Si ribadisce, inoltre, che le domande saranno sottoposte a successivo controllo, anche da parte dell'Autorità Giudiziaria, e che la sottoscrizione di dichiarazioni difformi, incomplete e non veritiere comporta, oltre alla restituzione del contributo e/o alla perdita del beneficio, conseguenze di ordine civile e penale.